

Poggiali Berlinghieri Laurea “onoris causa”

“Per i Supersegni d’Arte e le straordinarie Metafore dell’Esistenza in una genialità creativa, fra “Pòiesis” e “Tekné”, nei 45 anni d’attività di questo insigne Maestro fiorentino, celebrato in tutto il mondo già dagli esordi del 1968, grazie ai suoi peculiari ed inimitabili esiti creativi in pittura, grafica e scultura, costanti scaturigini di straordinaria, eclettica polivalenza e di lucida, ironica e drammatica Deuteroscopia dell’Estro”.

Questa la motivazione ufficiale con cui l’Accademia di Belle Arti “Michelangelo” di Agrigento, unica istituzione universitaria del territorio per l’alta formazione artistica, ha esplicitato la delibera del Senato Accademico, nel novembre scorso, di conferire all’Artista Giampiero Poggiali Berlinghieri la laurea “honoris causa” in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo.

La pergamena del Titolo Accademico verrà ufficialmente consegnata al celebre Maestro nel corso di una speciale “Serata d’Onore” che prevederà il saluto istituzionale dell’ Accademia e di varie Autorità del ns. territorio, un’approfondita presentazione critica, la “lectio magistralis” dell’Artista, l’assegnazione del riconoscimento e la lettura di tale motivazione.

L’evento citato si terrà venerdì 13 dicembre, alle ore 18, nell’Aula Magna dell’Ex Collegio dei Filippini di Agrigento, alla presenza del Direttore, del Senato Accademico, di docenti, laureati e laureandi dell’Accademia, più altri qualificati estimatori dal territorio e da tutta la Sicilia.

Giampiero Poggiali Berlinghieri nasce a Firenze nel 1936. Pittore, grafico, scultore di straordinaria, polivalente creatività.

E’ del 1968 la prima mostra, cui fanno seguito, in 45 anni di prestigiosa attività in campo internazionale, circa 80 personali.

A Palazzo dei Diamanti, Ferrara, nel 1988, e a Palazzo Strozzi, Firenze, nel 1989, due eccezionali momenti antologici. Numerose le sue installazioni, riassunte in un monumentale volume monografico a cura di Pierre Restany, il più celebre critico d’arte della contemporaneità: *Poggiali sculture e installazioni 1969-1995*, edito dal Museo Civico di Taverna (CZ).

Fra le sue più importanti esposizioni, sempre nel segno del successo, nel 1996 è significativa l’installazione “Simposio” al Museo Marino Marini. Nel 1999, in Piazza XXX Novembre, a Sesto Fiorentino (FI), il Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Firenze, Antonio Paolucci, inaugura il monumento “Pegaso”. Nel 2007 la mostra “Audioritratto” a Palazzo Medici Riccardi, Firenze. Nel 2009 la mostra “Biodiversity”, a Chianciano Terme, con la presentazione del libro *Biodiversity*. Nel 2011, due altre mostre nello spazio di *Ellequadro* a Palazzo Ducale di Genova, e al Museo Casa di Giotto, Vicchio (Fi). Due personali nel 2012 al *Plus Berlin - Piano Grigioferro*, Berlino, e “Sculture solari e opere ecologicamente compatibili”, a *La Barbagianna: una casa per l’arte contemporanea*, Pontassieve (Fi).

Numerosi e preziosi i cataloghi che hanno accompagnato il suo “excurrere” espressivo di originale, inimitabile spessore. Di lui hanno scritto i più autorevoli esponenti della critica d’arte italiana ed estera. Un suo autoritratto fa parte della raccolta degli autoritratti della Galleria degli Uffizi di Firenze. Tre tesi di Laurea sono state dedicate, fino ad oggi, alla sua innumerevole produzione artistica, fra le quali anche quella di un laureato dell’Accademia di Belle Arti “Michelangelo”, il Dott. Massimo Monteleone, che, per l’eshaustività documentaria ed iconografica, ha ottenuto dalla Commissione il massimo dei voti (110 e lode), menzione speciale e la dignità di stampa, il massimo previsto, in atto, dalla legislazione italiana.